



**PROVINCIA DI MANTOVA
COMUNE DI MANTOVA**

**MN-E-409-M – LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA CHIAVICA DEL RIO
NEL COMUNE DI MANTOVA**

INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA CHIAVICA



PROGETTO ESECUTIVO Relazione

Tecnico Generale e Quadro economico



COMM	PROT.	DOC.	REV.	DESCRIZIONE	EMESSO	CONTROLLATO	APPROVATO	DATA
1090	E	R01	0	Emissione	TRN	FRR	FRR	11/2018



Il sistema di Gestione Qualità di IC Srl è certificato da Kiwa Cermet Italia Spa secondo ISO 9001:2015



SOMMARIO

1	PREMESSA	1-1
2	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	2-1
3	STATO ATTUALE	3-3
4	ASPETTI IDROLOGICI ED IDRAULICI	4-5
5	STATO DI PROGETTO	5-6
6	INQUADRAMENTO URBANISTICO	6-6
6.1	ASPETTI ARCHEOLOGICI	6-7
6.2	BONIFICA BELLICA	6-7
7	ASPETTI GEOLOGICO GEOTECNICI	7-8
7.1	INDAGINI GEOTECNICHE	7-8
7.2	TERRE E ROCCE DA SCAVO	7-8
8	FASI DI REALIZZAZIONE	8-9
9	APPROVAZIONI OTTENUTE DAL PROGETTO	9-10
10	STIMA DEI COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE	10-11



ALLEGATI – TAVOLE GRAFICHE

COMM.	TIPO	N°	REV.	TITOLO	DATA
1090	E	1	0	COROGRAFIA ORTOFOTO E MAPPA CASTALE	11.2018
1090	E	2	0	INQUADRAMENTO URBANISTICO 1 di 2	11.2018
1090	E	3	0	INQUADRAMENTO URBANISTICO 2 di 2	11.2018
1090	E	4	0	PLANIMETRIA E SEZIONI DI STATO ATTUALE	11.2018
1090	E	5	0	PLANIMETRIA E SEZIONI DI PROGETTO	11.2018
1090	E	6	0	PLANIMETRIA SISTEMAZIONE E PARTICOLARI	11.2018
1090	E	7	0	PARTICOLARI DEI MICROPALI	11.2018
1090	E	8	0	CARPENTERIE ED ARMATURE MURO	11.2018
1090	E	9	0	UBICAZIONE SONDAGGI	11.2018
1090	E	10	0	FOTOINSERIMENTO	11.2018
1090	E	11	0	PSC - CANTIERIZZAZIONE	11.2018
1090	E	12	0	PSC – FASE 0	11.2018
1090	E	13	0	PSC – FASE 1a	11.2018
1090	E	14	0	PSC – FASE 1b	11.2018
1090	E	15	0	PSC – FASE 2	11.2018
1090	E	16	0	PSC – FASE 3	11.2018
1090	E	17	0	PSC – FASE 4	11.2018
1090	E	18	0	PSC – FASE 5	11.2018
1090	E	19	0	PSC – FASE 6	11.2018
1090	E	20	0	PSC – FASE 7	11.2018



RIFERIMENTI NORMATIVI

- Direttiva n. 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio 23 ottobre 2000. Istituzione di un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- D. Lgs n° 152 del 3 aprile 2006. Norme in materia ambientale;
- D.P.C.M. dell'8 febbraio 2013. Approvazione del Piano di Gestione del Distretto Idrografico Padano;
- Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n° 1 del 3 marzo 2016. Approvazione del riesame e aggiornamento al 2015 del Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po;
- Legge Regionale 12 dicembre 2003, n° 26. Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche;
- Regolamento Regionale 24 marzo 2006, n° 2. Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- D.G.R n° 6990 del 31 luglio 2017. Norme tecniche di Attuazione del Programma di Tutela e Uso delle Acque.

1 PREMESSA

Con incarico di A.I.P.O – Agenzia Interregionale per il fiume PO – è stato redatto il presente progetto esecutivo, relativo ai lavori di rifacimento della Chiavica del Rio che si configurano come una manutenzione straordinaria della Chiavica del Rio di Mantova nel Comune di Mantova (MN).

Il manufatto in oggetto è un'opera idraulica che consente la regolazione del deflusso delle acque che si immettono nel rio di Mantova provenienti dal lago Superiore, attraversando il centro storico della città, per poi sfociare nel lago Inferiore. L'opera è costituita sostanzialmente da un muro al cui interno sono inghisate n° 3 paratoie di regolazione. La ristrutturazione dell'opera è necessaria in quanto il manufatto ha subito per parte della sua lunghezza una parziale rotazione e allo stato attuale è in condizioni precarie, limitandone tra l'altro la sua funzionalità.

2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

La città di Mantova è attorniata da tre laghi, denominati Superiore, di Mezzo e Inferiore, facenti parte dell'asta del fiume Mincio. L'opera in progetto è installata sul lago Superiore e consente la regolazione e il deflusso delle acque dal lago verso il rio di Mantova, canale medioevale che taglia in due la città, collegando il lago Superiore con quello Inferiore. Storicamente il canale fungeva da via commerciale, alimentando le attività artigianali e mercantili presenti in città, e fornendo acqua ai cittadini. Oggi solo una parte del rio è visibile in quanto è stato parzialmente tombinato. L'opera è circondata dal lago Superiore a NW, strada ciclabile e rete ferroviaria sul lato SE. L'accesso all'opera è da via Monsignor Luigi Martini dal quartiere di Belfiore.



Figura 2-1: Stralcio Ortofoto con indicazione della posizione della chiavica (cerchio rosso).

L'industrializzazione del territorio si è sviluppata con un importante polo industriale nei pressi delle sponde dei laghi; ciò è derivato in gran parte dalla facilità di accesso alla risorsa acqua, utilizzata sia come via di trasporto per lo scambio delle merci, sia come risorsa nei processi industriali.

Per quanto riguarda la morfologia dei laghi, si riporta quanto indicato da Arpa Lombardia nel documento "Laghi di Mantova: Studio delle qualità di acque superficiali e sedimenti" che fornisce indicazioni sulla batimetria dei laghi, di cui se ne riporta un estratto relativo al Lago Superiore:

"[...] Dei rilievi batimetrici dei bacini lacustri mantovani, è noto solo quello del lago Superiore, (Azzi, 1986) che risale in pratica ad una campagna degli anni '20. La morfologia dei fondali, decisamente incompleta, è il risultato di numerosi interventi di dragaggio finalizzati all'estrazione di inerti, alla navigazione interna, alla salvaguardia idraulica della città di Mantova, alla bonifica delle rive e, in tempi recenti, al mantenimento di una relativa idrodinamicità.

Il Genio Civile di Mantova, il Magistrato alle Acque di Venezia e il Magistrato del Po hanno effettuato in vari settori dei tre laghi interventi di dragaggio dei quali però manca la documentazione e la cui finalità era l'eliminazione di zone tendenzialmente stagnanti e/o la riduzione della vegetazione infestante. I sedimenti asportati sono stati depositati lungo le rive per colmare alcune anse o interrare zone impaludate, restringendo di fatto la cuvetta lacustre. In particolare nel Lago Superiore, in riva destra, è stata in parte colmata l'insenatura tra Angeli e Belfiore asportando i canneti per creare un canale della profondità media di 4 m (raggiungendo il fondo costituito da sabbia grossolana mista a ghiaia) che segue la costa dagli Angeli all'imboccatura del Rio. All'inizio degli anni '90 in località monte Corno, a Belfiore, per il contenimento dei fiori di loto, è stata dragata un'area rettangolare asportando il materiale sedimentato fino a raggiungere il fondo compatto di sabbia grossolana.

Il lago Superiore è caratterizzato generalmente da profondità poco elevate, il lago presenta le maggiori profondità (circa 10 m) localizzate e circoscritte al confine del limite comunale occidentale di Mantova dove nel passato si è sviluppata un'intensa attività di escavazione in alveo.

*A partire da Angeli, alla fine della zona valliva dove termina la canalizzazione conseguente alla formazione delle isole di Cannuccia di palude (*Phragmites*), la superficie lacuale s'allarga e la morfologia del fondale assume un andamento relativamente uniforme (1.5 - 2.0 m) fino a giungere, nella parte centro orientale del lago, ad un vasto settore di bassa profondità dove, su quella che probabilmente è una morfologia relitta di dosso fluviale, è stata artificialmente ubicata una colonia di fior di Loto (*Nelumbium speciosum*).*

Lungo entrambe le rive sono presenti canali ad andamento continuo, con profondità media di 4 m, collegati alle sponde da scarpate ripide. Queste unità morfologiche, mantenute attive mediante dragaggi per evitarne l'interramento, sono residui del reticolo idrografico del fiume. Tanto i campionamenti dell'acqua di profondità quanto quelli dei sedimenti e le osservazioni dirette evidenziano la difficoltà di definire un limite preciso tra acqua e fondale (lo spessore di materiali fini o finissimi, in qualche caso è rilevante). [...]"

3 STATO ATTUALE

L'opera esistente è formata da un muro in calcestruzzo al cui interno sono installate n° 3 paratoie con apertura manuale di dimensioni 100 x 100 cm (Figura 3-1). A valle delle paratoie il rio è tombinato per un tratto consistente, attraversando in sotterraneo strada ciclabile circumlacuale, rete ferroviaria e strada Provinciale ex Strada Statale 10.

L'opera, a valle della chiavica, prosegue con 3 canali (uno per paratoia) di lunghezza circa 7.0 m che si uniscono in un'unica vasca. Nella vasca, dall'altra parte della strada ciclabile ma prima dell'attraversamento tombinato della ferrovia, è presente un'ulteriore paratoia di regolazione (Figura 3-2).

Il rio poi prosegue tombinato con condotta metallica ovoidale per sfociare oltre la S.P. 10. In Figura 3-3 si riportano i disegni originali dell'opera che sono stati poi digitalizzati e riportati negli elaborati grafici allegati.



Figura 3-1: Vista della Chiavica dal rilevato arginale del lago Superiore.



Figura 3-2: Paratoia di regolazione posta a valle della chiavica.



4 ASPETTI IDROLOGICI ED IDRAULICI

Il Rio di Mantova non è soggetto ad un rilascio minimo previsto, però richiede un deflusso continuo principalmente per aspetti paesaggistici e ambientali, in quanto attraversa il centro storico della città di Mantova, e per aspetti igienico-sanitari, in quanto il continuo deflusso nel rio consente il ricircolo delle acque, limitando la stagnazione ed evitando l'insorgenza di fenomeni di eutrofizzazione.

Il deflusso nel rio è comandato dalla chiavica in oggetto, il cui funzionamento è pressoché statico lungo tutto l'arco dell'anno, in quanto le paratoie non vengono mai movimentate a meno di particolari e rare situazioni in cui è necessario operare delle manovre sull'opera, e il livello del lago Superiore è pressoché costante. Considerando la ridotta escursione annuale di livello del lago Superiore (0 – 30 cm), si può assumere praticamente costante la portata transitante dalla chiavica che si immette nel rio. La stima della portata transitante è fondamentale per capire la portata da rilasciare in occasione dei lavori in oggetto, con un meccanismo di by-pass dell'opera, che dovrà necessariamente essere messa fuori servizio. In data 19 febbraio 2018 sono state effettuate alcune misure in alveo che hanno portato a stimare in circa 1,03 mc/s (1030 l/s) la portata transitante. Infine sono state effettuate delle valutazioni sulla capacità massima di deflusso della chiavica nel suo complesso. In caso di paratoie completamente aperte e completa apertura anche della paratoia posta a valle si stima una portata massima di circa 4100 l/s (4,1 mc/s).

Per maggiori dettagli si rimanda alla relazione R03 – relazione idrologica idraulica.

5 STATO DI PROGETTO

I lavori in oggetto prevedono:

- Demolizione dell'opera in calcestruzzo esistente previo recupero della carpenteria in acciaio esistente, che verrà riutilizzata per la nuova chiavica;
- Rifacimento del muro in c.a. in posizione diversa rispetto a quella esistente con inghisaggio delle paratoie esistenti e relativa carpenteria, con successivo rinterro a tergo del manufatto. L'opera sarà appoggiata su micropali per garantirne la stabilità;
- Esecuzione di by-pass temporaneo per il rilascio della portata necessaria nel rio di Mantova durante i lavori

Lungo la fascia perfluviale, sia a monte che a valle della chiavica è presente una strada sterrata che al momento è interrotta. L'opera sarà realizzata in posizione diversa rispetto a quella attuale, a circa 3 m verso il lago Superiore. In questo modo si andrà a ricreare una fascia di terreno di 3 m che verrà utilizzata come nuova pista sterrata di collegamento

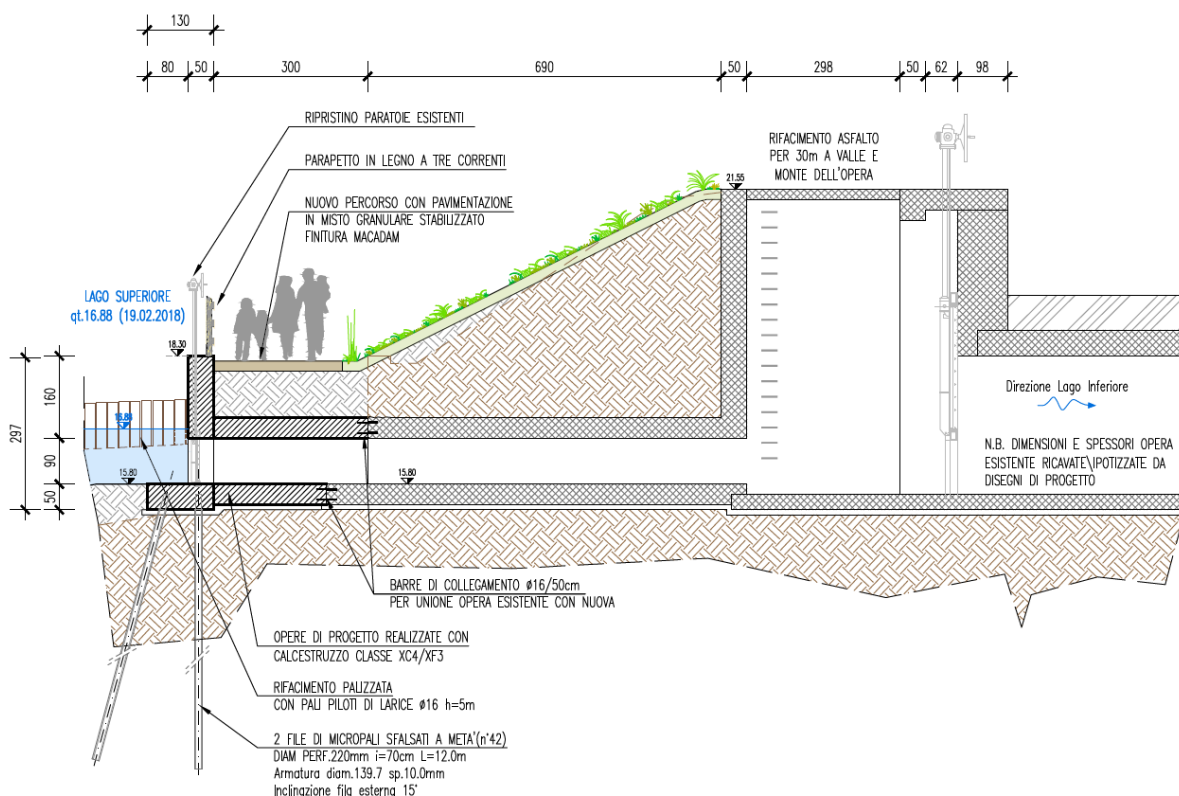


Figura 5-1: Sezione tipo dell'opera in progetto.

6 INQUADRAMENTO URBANISTICO

Nello studio di inserimento urbanistico R08 allegato sono state effettuate delle valutazioni relative all'inquadramento dell'opera negli strumenti urbanistici vigenti di pianificazione territoriale. In particolare sono stati presi in considerazione i seguenti:

- Piano di Governo del Territorio del Comune di Mantova;
- Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Mantova;
- Piano Territoriale Paesistico della Regione Lombardia;
- Piano Territoriale di Coordinamento del Parco del Mincio.

Le tavole 02 e 03 allegate inoltre riportano degli stralci degli elaborati di Piano sopra indicati. Gli elementi salienti desunti dai Documenti di Piano sono i seguenti.

Dal punto di vista urbanistico, l'opera, posta sul margine del Lago Superiore di Mantova, è limitrofa alla Zona di protezione Speciale "Valli del Mincio" e al Parco del Mincio, è individuata come area di alta valenza paesaggistica e come prevedibile di tutela idrogeologica. Vista l'importanza e la natura dei lavori e dell'opera si riconosce la compatibilità urbanistica dell'opera, anche in virtù del consolidamento idrogeologico che consegue ai lavori in oggetto. La manutenzione straordinaria dell'opera inoltre comporterà il completamento del percorso sterrato per il quale che al momento è interrotto dall'opera stessa, incrementando il valore sociale e paesaggistico dell'area.

6.1 Aspetti archeologici

Per gli aspetti archeologici si è contattato la Sovrintendenza ai Beni archeologici della Provincia di Mantova che ha dato parere favorevole all'esecuzione dei lavori senza assoggettarli ad una verifica preventiva, ma solo con l'obbligo di segnalare eventuali rinvenimenti in fase di scavo.

6.2 Bonifica bellica

In questa fase si è eseguita la valutazione del rischio che è stata eseguita da tecnico specializzato e abilitato.

La relazione allegato n.8 spiega che il sito del progetto si colloca in una area che è stata soggetta a bombardamenti nella seconda guerra mondiale e quindi è a **rischio bellico elevato**.

Per tale motivo sul terreno si eseguirà, durante l'esecuzione dei lavori, le relative indagini e assistenze agli scavi, per le quali si accantoneranno i relativi importi nelle somme a disposizione del progetto.

7 ASPETTI GEOLOGICO GEOTECNICI

Sono allegate al progetto sia la relazione geologica a firma del dott. Rinaldo Bussola che la relazione geotecnica e geologica alle quali si rimanda per i dettagli (allegato 5 e 6).

In estrema sintesi il terreno che caratterizza il sito di progetto presenta la seguente stratificazione:

- Sabbia debolmente limosa color ocra nei primi 5, che costituisce il copro dell'argine;
- Sabbia media fina con elementi litoidi e livelli centimetrici di torbe costituente il fondo lacustre dai 6-8 m;
- Sabbia medio grossa limosa grigia fino a 18 m;
- Limo sabbioso debolmente argilloso fino a -25 m;
- Ripresa della sabbia debolmente limosa fino a -30 m.

7.1 Indagini geotecniche

Sono state eseguite sul sito della chiavica 3 indagini geotecniche dettagliate nella tavola 7: un sondaggio a carotaggio continuo di profondità 35 m, con prelievo di campioni indisturbati, e 2 prove penetrometriche SPTC estese per 25 m sotto il piano campagna.

I dettagli delle prove e i risultati ottenuti sono riportati nella relazione geotecnica e geologica.

7.2 Terre e rocce da scavo

Il cantiere nel suo complesso prevede l'utilizzo di materiale dall'esterno e materiale in uscita solo derivante da demolizione e quindi come rifiuto da avviare ad impianto di riciclaggio. Il materiale utilizzato per i rilevati provvisori sarà utilizzato per la rimodellazione dei terreni circostanti la chiavica in accordo con il **Parco del Mincio**

Per questi motivi il progetto non rientra nella casistica di applicazione del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 giugno 2017, n. 120 Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164 (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017)

8 FASI DI REALIZZAZIONE

Come spiegato nei capitoli precedenti il deflusso nel Rio di Mantova non può essere interrotto per motivi paesaggistici e ambientali.

Anche nella attuale gestione le operazioni di pulizia dell'alveo eseguite dal **Consorzio di Bonifica Territori del Mincio** interrompono il deflusso per poche ore una/due volte all'anno in periodi meno sensibili (primavera/autunno); tale condizione deve essere mantenuta.

Si è quindi studiato un sistema che garantisce durante i lavori di mantenere inalterato il deflusso minimo che caratterizza attualmente il Rio stimato in 1100 l/s.

Le fasi dettagliate nelle Tavola 5 e 6 sono le seguenti:

- Fase 0: rappresenta la fase di partenza in cui viene solo spostata la canna di alimentazione del Rio da quella centrale a quella di monte;
- Fase 1: posa di un geotessuto di separazione nella zona antistante la chiavica e successiva posa di un sistema di by-pass costituito da due pozzettoni prefabbricati collegato con una tubazione in Polietilene strutturata da 1200 mm di diametro interno; il pozzetto di testa sarà dotato di una bocca di presa da 100x100 cm (stesse dimensioni della presa attuale) presidiata da una paratoia manuale;
- Fase 2: realizzazione di un rilevato provvisorio (argine) che isola la testa della chiavica apportando materiale limo-argilloso da cava posato sul geotessuto di separazione a cavallo della tubazione di by-pass; realizzazione di ture provvisoriale sulle due canne della chiavica lato valle;
- Fase 3: aggettamento della zona isolata dall'argine provvisorio e realizzazione di una prima parte della nuova chiavica comprendente lo spostamento (previa recupero e manutenzione) delle tre paratoie della vecchia chiavica che viene al contempo parzialmente demolita;
- Fase 4: rifacimento completo della prima canna di alimentazione della chiavica con messa in efficienza delle paratoie di testata;
- Fase 5: demolizione parziale dell'argine di isolamento dell'area di cantiere con messa in servizio come alimentatore del Rio della canna lato valle della nuova opera;
- Fase 6: realizzazione della parte rimanente della nuova chiavica con collegamento delle prime due canne;
- Fase 7: asportazione dell'argine provvisorio rimanente e messa in funzione finale della nuova chiavica con l'esecuzione dei lavori finali.

Nello sviluppo di queste fasi sono quindi previste delle modeste interruzioni del deflusso nel Rio solo nelle fasi di "spostamento" della sua alimentazione ovvero nelle fasi 0-1 e 4-5.

La tubazione da 1200 mm di diametro interno è in grado di evacuare una portata di 1100 l/s con una perdita di carico di soli 2 cm.



9 APPROVAZIONI OTTENUTE DAL PROGETTO

Il progetto è stato sottoposto a richiesta di PROCEDURA SEMPLIFICATA CON AUTOVALUTAZIONE DI ASSENZA INCIDENZA SIGNIFICATIVA in data 29 maggio 2018.

Con risposta FAVOREVOLE in data 14 giugno 2018 il Parco del Mincio Autorità competente in materia ambientale per i progetti ricadenti nell'ambito della zona a protezione speciale IT20B0009 in cui ricadono i lavori, ha accettato la procedura semplificata.

In data 20 agosto 2018 a seguito dell'attivazione della procedura semplificata e alla contestuale presentazione del progetto Definitivo dei Lavori di rifacimento della Chiavica del Rio di Mantova ha emesso AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA al progetto.

Di entrambe le disposizioni si allega copia.

10 STIMA DEI COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Per la stima dei costi si rimanda per i dettagli alla relazione allegata "Computo metrico estimativo".

Il prezzario utilizzato per la stima è quello della camera di Commercio della Provincia di Mantova del 2017 integrato con alcuni prezzi derivanti da altri prezzari e costi di mercato.

Il quadro economico di progetto risulta quindi:

		PROGETTO
A	Descrizione della Lavorazione	Importo Lavori
a1	TOTALE A MISURA	€ 260'000.00
	categoria prevalente OG8	€ 167'646.55
	sicurezza	€ 2'901.57
	Totale OG8	€ 170'548.12
	categoria scorporabile OS21	€ 92'353.45
	sicurezza	€ 1'598.43
	Totale OS21	€ 93'951.88
a2	ONERI DI SICUREZZA TOTALI	€ 4'500.00
a4	TOTALE GENERALE	€ 264'500.00

B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b1	Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto (compreso I.V.A.) per adeguamento funzionale manufatti e magazzini idraulici.	€ 5'000.00
b2	Indagini geotecniche, Progetto di fattibilità tecnica ed economica, Progetto definitivo e Progetto esecutivo - Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di realizzazione e di esecuzione comprensivi di oneri prev. ed IVA	€ 47'876.24
b3	spese tecniche relative a: incentivi alla progettazione art. 18 l. 109/94	€ 5'290.00
b4	IVA 22%	€ 58'190.00
b5	Imprevisti	€ 17'643.76
b6	Assicurazione progettisti	€ 1'500.00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 135'500.00
A+B	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 400'000.00

Tabella 10-1: quadro economico

Per la realizzazione del lavoro si stimano necessari 100 giorni naturali e consecutivi come da cronoprogramma allegato al piano di sicurezza e coordinamento.

L'Ente Parco del Mincio ha richiesto di eseguire i lavori nel periodo che va dal 1 settembre al 28 febbraio al fine di minimizzare l'impatto sui molti utenti del parco.



11 ALLEGATI – AUTORIZZAZIONI DELL'ENTE PARCO DEL MINCIO



Parco del Mincio

AREA AMBIENTE E AGRICOLTURA

Servizio Ambiente

dott.ssa for. Mariacristina Virgili

Piazza Porta Giulia n. 10

46100 MANTOVA

tel: 0376.391550 int.12 - fax: 0376.362657

mail: ambiente@parco-mincio.it

Prot. 2385/18

Prot. 2088/18

Tit. 11 Class. 2

Pr. 77/18

Mantova 14 Giugno 2018

ufficio-mn@cert.agenziapo.it

Alla c/a del Dott. Marco La Veglia

OGGETTO: DITTA "Agenzia Interregionale per il Po", Mantova (Mn) - RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA SEMPLIFICATA DI "VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE" SULLA BASE DELL'ANALISI DIRETTA DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE PER LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA CHIAVICA DEL RIO DI MANTOVA SITO IN PROSSIMITA' DI VIALE LUIGI MARTINI IN COMUNE DI MANTOVA - SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA IT20B0017 "ANSA VALLI DEL MINCIO" E ZONA A PROTEZIONE SPECIALE IT20B0009 "Valli del Mincio".

Vista l'istanza del 25 Maggio 2018, acquisita agli atti dello scrivente con prot. n. 2088/18 n° pratica 77/2018, nella quale si chiede "l'attivazione della procedura semplificata di "Valutazione di Incidenza Ambientale";

Esaminata la documentazione allegata all'istanza;

Preso atto che l'intervento proposto prevede un intervento di manutenzione straordinaria per il ripristino funzionale della chiavica esistente del Rio di Mantova con l'espletamento di lavori di rifacimento della chiavica stessa;

Appurato l'intervento in questione è funzionale per la regolazione idraulica delle acque;

Vista la normativa di seguito indicata:

- d.g.r. 8 agosto 2003, n. 7/14106 "Elenco dei proposti Siti di Importanza Comunitaria ai sensi della Direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione di incidenza" e ss.mm.ii.;

- art.37 (Regolamentazione delle valutazioni di incidenza) del Regolamento del "Piano di Gestione del S.I.C. IT20B0017 "Ansa e Valli del Mincio" e Z.P.S. IT2080009 "Valli del Mincio;

Tutto ciò premesso e considerato, si esprime **Parere Favorevole** con "valutazione di incidenza positiva", all'intervento di "manutenzione straordinaria per il ripristino funzionale della chiavica del Rio di Mantova con l'espletamento di lavori di rifacimento della chiavica stessa" sita in prossimità di viale Luigi Martini in comune di Mantova.

Distinti Saluti


Il Responsabile del Procedimento

P.A. Glauco Scardocci



La Responsabile dell'Area Ambiente e Agricoltura

Dott.ssa for. Mariacristina Virgili



Il Direttore

Dott.ssa Cinzia De Simone



Veglia

VALUTAZIONE DI INCIDENZA SULLA BASE DELL'ANALISI DIRETTA
DELLA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

IL SOTTOSCRITTO Dott. Ing. Marco La Veglia in qualità di Dirigente dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po nonché Responsabile Unico del Progetto di cui sotto

ALLO SCOPO DI SOTTOPORRE L'INTERVENTO PROPOSTO DALLA PROCEDURA SEMPLIFICATA CON AUTOVALUTAZIONE DI ASSENZA INCIDENZA SIGNIFICATIVA,

DICHIARA CHE

l'intervento di RIFACIMENTO DELLA CHIAVICA DEL RIO DI MANTOVA - INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PE RIL RIRPISTINO FUNZIONALE DELLA CHIAVICA

da realizzarsi nel Comune di MANTOVA

in località / via IN PROSSIMITA' DI VIALE LUIGI MARTINI

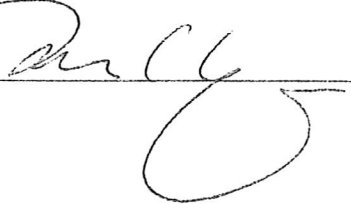
RICADE NELLE TIPOLOGIE ESEMPLIFICATIVE DI INTERVENTI, RIPORTATI RISPETTIVAMENTE:

- ☐ all'art. 39 del Regolamento del Piano di Gestione del SIC/ZPS IT20B0010 "Vallazza"
- ☒ all'art. 37 del Regolamento del Piano di Gestione del SIC IT20B0017 "Ansa e Valli del Mincio" e della ZPS IT20B0009 "Valli del Mincio"
- ☐ all'art. 27 del Regolamento del Piano di Gestione del SIC IT20B0012 "Complesso morenico di Castellaro Lagusello"
- ☐ all'art. 31 del Regolamento del Piano di Gestione del SIC IT20B0014 "Chiavica del Moro"

PER I QUALI L'ENTE GESTORE HA PREVISTO L'APPLICAZIONE DELLA PROCEDURA SEMPLIFICATA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA (specificare tipologia di intervento)

ART. 37 COMMA 4 LETTERA D) 2. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AD OPERE DI REGIMAZIONE IDRAULICA

Allo scopo si allega una copia cartacea e/o informatizzata del progetto per cui si chiede l'attivazione della procedura semplificata sulla base dell'analisi diretta della documentazione progettuale.

Mantova li 28/05/2018 _____ Il dichiarante 



Prot. 2088
28/05/2018
11/05/2018



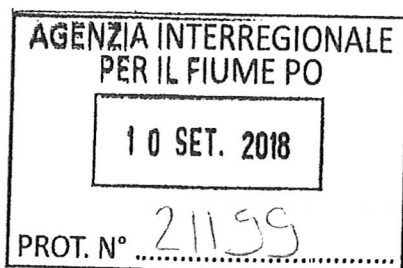
PARCO del mincio
Area Tecnica e Vigilanza

Prot.3280
Cat.12 Cl. 0
Riferimento protocollo di arrivo 2087/18
Paesaggistica n. 60/18

Mantova, 20 agosto 2018

PROCEDURA SEMPLIFICATA

OGGETTO: Trasmissione di Autorizzazione Paesaggistica n. 60/18 per Il rifacimento della chiavica del Rio, nel comune di Mantova (MN), con procedura semplificata.



Spett. Soprintendenza Archeologica, Belle
Arti e Paesaggio per le Province di
Cremona, Lodi e Mantova
Piazza G. Paccagnini, 3
46100 Mantova (MN)

Regione Lombardia
Dir. Generale
Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Comune di Mantova
Sportello Unico
46100 Mantova (MN)



Agenzia Interregionale per il Fiume Po
Strada Giuseppe Garibaldi, 75
43121 Parma

La sottoscritta, Cinzia De Simone, Direttore del Parco del Mincio, trasmette, unitamente alla presente, "Autorizzazione Paesaggistica" n. 60/2018.

Il Direttore
Dott.ssa Cinzia De Simone





PARCO del mincio

Area Tecnica e Vigilanza

Mantova, 20 agosto 2018

Cat.12 Cl. 0

Riferimento protocollo di arrivo 2087/18

Paesaggistica n. 60/18

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio" ed i criteri attuativi approvati dalla Giunta Regionale con DGR n. VII/2121 del 15 marzo 2006

Decreto di Giunta Regionale IX/2727 del 22/12/2011

Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017 n.31

"Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni";

Piano Paesaggistico Regionale della Lombardia approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. VIII/951 del 19 gennaio 2010.

Vista la richiesta presentata da Agenzia Interregionale per il Fiume Po in data 29/05/2018 intesa ad ottenere Autorizzazione per rifacimento della chiavica del Rio, nel comune di Mantova (MN).

Visto il progetto redatto da: Ing. Raffaele Ferrari;

Vista la richiesta di esame inoltrata in data 29/05/2018;

Vista la trasmissione della relazione tecnica del Responsabile del procedimento e della Commissione Paesaggistica del Parco del Mincio inoltrata alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova in data 02/07/2018, prot. n. 2669/18;

Vista la mancata comunicazione del parere da parte della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova nei 25 giorni previsti dall'art. 146, comma 8 del D.Lgs. 42/2004 e dal Decreto di Giunta Regionale IX/2727 del 29/01/2016, successivi alla ricezione della pratica;

Accertato che l'area oggetto dell'intervento richiesto è all'interno del territorio del Parco del Mincio e che è classificata quale "Zona di riequilibrio e tempone ecologico" normata dall'Articolo 19 del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 7/193 del 28 giugno 2000.

Visto l'Articolo 33 del PTC "Norme di tutela paesaggistica";



PARCO del mincio

Area Tecnica e Vigilanza

Visto il D.lgs. 22/01/2004 n° 42;

Accertato che l'intervento richiesto è identificato all'art. 27.1 lett. b ai sensi della L-R.n° 12/2005;

SI AUTORIZZA

Il rifacimento della chiavica del Rio, nel comune di Mantova (MN), con procedura semplificata, in quanto l'intervento manutentivo è compatibile con il contesto circostante.

Si dispone la trasmissione della presente Autorizzazione alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova, alla Regione Lombardia, al Comune nel cui territorio ricade l'intervento ed al richiedente.

L'autorizzazione paesaggistica è immediatamente efficace ed ha durata quinquennale dalla data di emissione del provvedimento.

Il Direttore
Dott.ssa Cinzia De Simone



Referente: Arch. Umberto Minuta – email tecnico@parcodelmincio.it